



COMUNE DI BRESCIA

settore Pianificazione urbanistica

Determinazione dirigenziale n. 1424 - **07/06/2022**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA QUARTA VARIANTE AL P.G.T. FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI CINTURA VERDE, ALL'INCREMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ANCHE ECOSISTEMICI, ALL'INCENTIVAZIONE DI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE E ALL'ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DI PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE. METODOLOGIA

Il Responsabile della struttura
"SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Premesso che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17/44571 P.G. del 9.2.2016, vigente dal 15.6.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

1. con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 2.2.2022 è stato avviato il procedimento di quarta variante al P.G.T, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii, finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all'incremento dell'offerta dei servizi anche ecosistemici, all'incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all'adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile;
2. in data 2.4.2022 è stato pubblicato il relativo avviso all'albo pretorio, sul sito del Comune di Brescia e su un quotidiano a diffusione locale;
3. ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, è stato fissato al 2.5.2022;
4. con la medesima deliberazione è stato dato formale avvio al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., della D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13.3.2007 e della D.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificati e integrati con

D.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971 - D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 -
D.G.R. 25.7.2012 n. 9/3836;

5. che detto provvedimento ha stabilito che la quarta variante al P.G.T. è finalizzata ad apportare modifiche agli atti di P.G.T. per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. **Valorizzazione del capitale naturale:** tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all'interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città; potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare *nature-based solutions* nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico;
2. **Politiche per favorire l'avvio degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e per il sostegno al processo di trasformazione dell'ambito di Via Milano:** prevedere il potenziamento delle attrezzature per servizi, con particolare attenzione all'ambito di via Milano, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili; favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione, così come individuati dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 21.12.2021;
3. **Potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile:** introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea del nuovo sistema tramviario cittadino per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile e al completamento della Linea AV/AC nella tratta Brescia/Verona;

Riscontrato che la deliberazione suindicata ha, tra l'altro, disposto:

- di dare atto che il **Responsabile del Procedimento** è l'arch. Laura Treccani - Responsabile del Servizio Pianificazione strategica e Programmi complessi di trasformazione urbana e Urban Center;
- di individuare, quale **Autorità Competente** per la VAS, l'ing. Angelantonio Capretti - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale;
- di individuare quale **Autorità Procedente** il Comune di Brescia rappresentato dall'arch. Alessandro Abeni - Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi alla D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761;

- di dare atto che l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dagli indirizzi generali di cui alla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di valutazione;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui al D.Lgs.152/2006, alla delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano BS;
 - A2A SpA;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Enti/consorzi: Autorità di Bacino del fiume Po (ABdPO)
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Consorzio irriguo Federativo utenze del Mella - Consorzio per la

- d) di istituire la **Conferenza di Valutazione**, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), la quale si prevede sia articolata in almeno due sedute, da convocarsi con successivo avviso, finalizzate:
- a. la prima (**fase preliminare**), di tipo introduttivo, con l'obiettivo principale di presentare il documento **Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi** (art. 13 comma 1 D.Lgs.152/2006) ed acquisire eventuali pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
 - b. la seconda (**fase di consultazione pubblica**), per valutare la proposta di variante di P.G.T. ed il **Rapporto Ambientale**, ed esaminare le osservazioni e pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;
- d) di valutare la necessità di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- e) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- f) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del **Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi** della variante urbanistica in tema;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del **Rapporto Ambientale** della variante urbanistica in tema;

- alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione dell'indirizzo informativo (*link*) con il quale può essere visionata la documentazione integrale;
- alla pubblicazione della decisione finale sul sito Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

g) di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 13, comma 2, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del **Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi** decorrono 45 giorni (salvo termine diverso comunicato dall'autorità competente) per la consultazione dei soggetti pubblici interessati alla fase di consultazione;
- che ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del **Rapporto Ambientale** decorrono 45 giorni per la conclusione delle consultazioni;
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione;

Ritenuto altresì di trasmettere il presente provvedimento dall'Autorità procedente all'Autorità competente;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nel Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente alla quarta variante al P.G.T. quello previsto dagli indirizzi di cui al d.lgs. n. 152/2006 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;

- di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - a) ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - b) ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - c) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;

- di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - d) Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - e) Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - f) Provincia di Brescia - Settore assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano BS;
 - g) A2A S.p.A.;
 - h) Brescia Mobilità S.p.A.;
 - i) Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - j) Enti/consorzi: Autorità di Bacino del fiume Po (ABdPO) - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Consorzio irriguo Federativo utenze del Mella - Consorzio per la tutela del Franciacorta

- di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
 - Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - Liberi cittadini;

- di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), la quale si prevede sia articolata in almeno **due sedute**, da convocarsi con successivo avviso, finalizzate:
 - la prima (**fase preliminare**), di tipo introduttivo, con l'obiettivo principale di presentare il documento **Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi** (art. 13 comma 1 D. Lgs.152/2006) ed acquisire eventuali pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
 - la seconda (**fase di consultazione pubblica**), per valutare la proposta di variante di P.G.T. ed il **Rapporto Ambientale**, ed esaminare le osservazioni e pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;

- di valutare la necessità attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla D.C.R. n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- di stabilire:
 - che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del **Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi** della variante urbanistica in tema;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del **Rapporto Ambientale** della variante urbanistica in tema;
 - alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione dell'indirizzo informativo (*link*) con il quale può essere visionata la documentazione integrale;
 - alla pubblicazione della decisione finale sul sito Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- di dare atto:
 - che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;
- f) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 5, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'Autorità procedente all'Autorità competente;

- g) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- h) di comunicarla alla Giunta Comunale.

Il responsabile
ALESSANDRO ABENI / ArubaPEC
S.p.A.